

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 23 giugno 2026, n. 43

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione - Intervento SRG06 - LEADER – “Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale” - Sotto-intervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” - Modifica allo Schema di Avviso pubblico SRE04 - Start up non agricole per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DAdG n. 12 del 02/03/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello organizzativo– MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di impatto di genere”;

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato con DGR n.1967 del 16/12/2025;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa Elisabetta Scarascia l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRG06 "Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi" del CSR 23/27.

VISTA la Determinazione n. 179 del 23/03/2026 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Erika Molino, l'incarico equiparato ad Elevata Qualificazione di Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027, per la durata di un anno, con decorrenza 01/04/2026.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRG06 "Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi" del CSR 23/27, dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, Qualità e Associazionismo del CSR 2023/2027, dott.ssa Erika Molino, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:

1. SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
2. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" a. Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; b. Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale";

VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 della Giunta Regionale di presa d'atto della decisione

C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 pubblicata nel BURP 1 del 05/01/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023 con la quale è stato approvato il verbale di chiusura dei lavori e delle graduatorie delle proposte delle SSL dei GRUPPI di AZIONE LOCALE, a seguito del quale risultano selezionate, in relazione alle risorse disponibili, n. 21 SSL (allegato C) a fronte di 23 SSL risultate ammissibili (allegato B);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1852 dell'11/12/2023 di assegnazione dello stanziamento nazionale aggiuntivo del CSR Puglia 2023/2027 definita dall'Intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome all'intervento SRG06 al fine di:

- destinare euro 11.000.000,00 al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DDS 950/2023;
- integrare l'attuazione dell'IC Leader nelle Aree D – "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia per complessivi euro 9.916.231,00;

PRESO ATTO CHE:

- Con la Delibera della Giunta Regionale n. 14 del 22/01/2024 è stato approvato lo "Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 di sottoscrivere le convenzioni con i GAL;
- in data 15/02/2024 sono state sottoscritte le Convenzioni relative ai 21 GAL ammessi al finanziamento con la Determinazione del Dirigente di Sezione (DDS) n. 950 del 28 novembre 2023";
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 18/11/2024 è stata incaricata l'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027, prof. Gianluca Nardone alla sottoscrizione delle convenzioni, i cui schemi furono approvati con l'Allegato A della DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2024, n. 14, con i GAL Tavoliere scarl e GAL Daunofantino srl, e alla sottoscrizione delle convenzioni integrative, riferite allo schema Allegato alla DGR n. 01/2024, con i GAL Meridaunia scarl e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl, destinatari delle risorse integrative di cui dalla DGR n. 1852/2023;
- in data 12/12/2024 sono state completate le sottoscrizioni per i restanti 2 GAL ammessi a finanziamento con la DDS n. 950 del 28/11/2023;
- con la Delibera della Giunta Regionale n.2 del 10/01/2025 sono state apportate modifiche agli articoli 6 e 10 degli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL).

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 5 del 20/02/2025 con la quale è stato approvato lo schema di "Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e GAL" (Allegato A) che modifica in modalità non sostanziale lo schema di Convenzione approvato con la DGR n. 14/2024;

CONSIDERATO che sono stati sottoscritti tutti gli ADDENDUM alla Convenzione tra i 23 GAL Pugliesi e la Regione Puglia;

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia n. 06 del 07/03/2024 con la quale è stato

approvato il modello di “Piano di Azione” che i GAL devono predisporre in attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che sono stati valutati e validati dalla Struttura Regionale i Piani di Azione di 22 Gal;

CONSIDERATO che alcuni GAL pugliesi hanno previsto nella loro Strategia di Sviluppo Locale, e quindi nel loro Piano di Azione, l’attuazione dell’Intervento SRE04 - Start up non agricole del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 in modalità *Azione Ordinaria*;

VISTA la scheda d’intervento SRE04 - Start up non agricole del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 38 del 04/06/2025 con la quale sono state approvate le “Disposizioni attuative e procedurali comuni” per le Misure non connesse a superfici o animali (NO SIGC), anche al fine di rendere omogenea l’implementazione delle Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC);

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 47 del 28/07/2025 con la quale sono state approvate le “Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando” a valere sull’Intervento SRG06/A, fermo restando l’applicazione delle disposizioni dell’Allegato A della Determinazione dell’Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 38 del 04/06/2025, ritenute compatibili;

CONSIDERATO che le già menzionate “Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando”

- al Paragrafo 2 “*Aspetti gestionali di un intervento a bando*” definiscono l’iter da seguire per la predisposizione e la pubblicazione dei bandi da parte dei GAL, e in particolare stabiliscono che, la Regione predisponga lo schema di bando per ogni singola Azione ordinaria del Piano di Azione del GAL, da approvare con apposita Determinazione dell’Autorità di Gestione regionale;
- al Paragrafo 4 “Disposizioni attuative comuni” stabiliscono che “*Tutti gli argomenti contenenti disposizioni attuative e procedurali non trattati nel bando sono esplicitati nelle “Disposizioni Attuative e Procedurali Comuni” Interventi non connessi a superficie o animali (NONSIGC)” approvate con Determinazione Direttore Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale n.38 del 04/06/2025 che costituiscono parte integrante del bando stesso*”;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 9 del 03/02/2026 con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’esenzione dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, ai sensi dell’articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, degli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, in ambito SRG06 del CSR Puglia 2023-2027”;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 12 del 02/03/2026 con la quale è stato approvato nel rispetto della normativa dell’UE, nazionale e regionale, lo schema di “Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sull’intervento SRE04 - Start up non agricole”;

CONSIDERATO che:

- a seguito dell’approvazione dello schema e della successiva implementazione del sistema VeCi (definizione degli ICO, degli elementi di controllo e dei passi), è stata trasmessa all’OP Agea la richiesta di validazione del bando e del sistema VeCi a supporto delle fasi di gestione e controllo;
- l’OP Agea, nella fase di verifica della proposta di VeCi, ha fornito alcune osservazioni relative ai criteri di ammissibilità e agli impegni e obblighi previsti nello schema di bando, approvato con DAG n. 12 del 02/03/2026. Tali modifiche hanno riguardato:
 - il passaggio di alcune condizioni, inizialmente previste come impegni al paragrafo 8 “Impegni e obblighi”, ai “Criteri di ammissibilità delle domande di pagamento” di cui al paragrafo 17 “Condizioni di ammissibilità all’erogazione del contributo (domande di pagamento)”;
 - l’inserimento di un’ulteriore precisazione relativamente al CR15 Criterio di innovatività;
 - l’inserimento di un’ulteriore condizione di ammissibilità delle Domande di Sostegno (DdS) e delle Domande di Pagamento (DdP) relativa al Rispetto della Clausola di elusione, in conformità con l’art. 62 del Reg. (UE) n. 2021/2116;

- la modifica dell'Allegato 5_Relazione finale allineato con le osservazioni fornite dall'OP Agea.

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023/2027 rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

RITENUTO pertanto necessario apportare le modifiche richieste allo schema di bando a valere sull'intervento SRE04 – Start up non agricole;

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- modificare lo schema di “Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sull'Intervento SRE04 – Start up non agricole”, approvato con DAG n. 12 del 02/03/2026;
- approvare la nuova versione dell'Allegato A con i relativi Allegati, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che annulla e sostituisce l'Allegato A con i relativi Allegati approvato con DAG n. 12 del 02/03/2026;
- stabilire che la struttura del GAL, che ha previsto l'intervento SRE04 nel proprio Piano d'Azione, deve definire il proprio bando sulla base della nuova versione dell'Allegato A, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- modificare lo schema di “Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sull’Intervento SRE04 – Start up non agricole”, approvato con DAG n. 12 del 02/03/2026;
- approvare la nuova versione dell’Allegato A con i relativi Allegati, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che annulla e sostituisce l’Allegato A con i relativi Allegati approvato con DAG n. 12 del 02/03/2026;
- stabilire che la struttura del GAL, che ha previsto l’intervento SRE04 nel proprio Piano d’Azione, deve definire il proprio bando sulla base della nuova versione dell’Allegato A, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà pubblicato nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it; o
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore all’Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - Schema avviso pubblico intervento SRE04.pdf - 38660cc2d3fdd9f8639b0ed9fc28088cbdd369a5dbe0a904c44d7455def51283

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00052

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRG06 “Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi” del CSR 23/27
Elisabetta Scarascia
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Erika Molino

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A



GAL _____

(titolo strategia sviluppo locale)

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027				
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO				
DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA				
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		REG. UE 2115/2021 - C(2022) 8645 DEL 02/12/2022 D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022		
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		(denominazione) (approvata con DDS _____ n. _____)		
Codice e descrizione intervento	SRG06	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 77		
Sotto-intervento	A	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale		
Azione ordinaria	SRE04	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75		
Periodo di applicazione	dal	___/___/2025	al	___/___/2029
Modalità presentazione domanda di sostegno	Dematerializzata			

Direttore del GAL _____

Legale rappresentante _____

Indice

1.	PREMESSA	3
2.	FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
3.	INDICATORI DI RISULTATO	4
4.	BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	4
5.	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE	6
6.	AMBITO TERRITORIALE	8
7.	FORME DI SOSTEGNO	9
8.	IMPEGNI E OBBLIGHI	9
9.	RIDUZIONI E SANZIONI	10
10.	DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	11
11.	IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO	11
12.	MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	11
13.	DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	12
14.	ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	13
15.	CRITERI DI SELEZIONE	14
16.	TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	15
17.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 15	
18.	INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	18
19.	MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI	18
20.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO	18
21.	INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	18
22.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	18
23.	ELENCO ALLEGATI	19

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR), ove attivati a livello regionale.

Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04”, del Piano di Azione (PdA) collegato alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, è da intendersi il corrispondente intervento SRE04 - “Start up non agricole” del PSP, comprensivo delle specificità regionali.

L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell'avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data,

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

- a) Servizi alla popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, culturali, coworking, mobilità, ecc.);
- b) Commercializzazione, promozione, comunicazione e IT;
- c) Attività artigianali e manifatturiere;
- d) Turismo rurale, ristorazione e ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
- e) Valorizzazione di beni culturali e ambientali;
- f) Ambiente, economia circolare e bioeconomia;
- g) Produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico;
- h) Trasformazione e commercializzazione di prodotti, inclusi i punti vendita.

[A cura del GAL: inserire eventuali ulteriori contenuti]

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	X	
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne	X	

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
	all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile		
	[a cura del GAL: altri eventuali]		

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	X	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	X	
	[Ulteriori eventuali esigenze individuati dal GAL]		

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le attività previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori riportati nella tabella 3: [a cura del GAL: indicare eventuali ulteriori indicatori previsti nella SSL]

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	PSP/CSR	SSL
R.37	Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC	X	
R.39	Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	X	
	[Ulteriori eventuali indicatori individuati dal GAL]		

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	X	- Persone fisiche - Microimprese o piccole imprese - Aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR02		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR03		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR04		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR05		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR06		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR07		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata; nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472 non è eseguibile in sede di istruttoria della DdS. Tale verifica è demandata alla prima domanda di pagamento;

■ che l'“effettivo insediamento” del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per “effettivo insediamento” si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
 - 2a. appartenente ad una categoria ATECO diversa rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta
[il Gal può essere più restrittivo a livello di classe, gruppo, divisione]
 - 2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR02** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR04**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR05**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR05 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in modo forfettario quale aiuto alla start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano Aziendale.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENT O SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
--------	-------------------------------	---------------------------

CODICE	RIFERIMENT O SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR08	X	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza con le finalità dell'intervento, redatto secondo l' Allegato 1 - Piano Aziendale
CR09		In caso di soggetto collettivo, approvazione del progetto oggetto della Domanda di sostegno - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno
CR10		In caso di società costituenda, approvazione del progetto - oggetto della Domanda di sostegno - da parte di tutti i componenti con relativa delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
CR11		I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12		Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 6 "Ambito territoriale"
CR13		I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL
CR14		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR15		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR16		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto non può superare euro 200.000,00
CR17		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR18		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento a **CR08** si specifica che "il Piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR11** si specifica che la concessione del sostegno è prevista per l'avvio di nuove attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" e rientranti nei seguenti settori produttivi riportati nella Tabella 6:

Tabella 6 – Tipologie di attività ammissibili previste nella scheda di intervento e codice Ateco

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO
a) Servizi alla popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc)		
b) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT		

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	CODICE ATECO	DESCRIZIONE CODICE ATECO
c) attività artigianali, manifatturiere		
d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale		
e) valorizzazione di beni culturali e ambientali		
f) ambiente, economia circolare e bioeconomia		
g) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia		
h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita		

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

In merito a **CR15** si specifica che il progetto deve contenere elementi di innovatività ossia deve concorrere a "...l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – O CSE. L'innovatività si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

In merito a **CR16** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000,00.

Per quanto riguarda **CR17**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui *all'Allegato 6 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»* e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno.

6. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

[a cura del GAL]

7. FORME DI SOSTEGNO

L'importo del premio forfettario è calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al paragrafo 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "Documenti e atti".

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 7 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	X	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	X	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	X	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	X	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM09		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM10		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM11		Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Relativamente a **IM02** si rimanda a quanto specificato per **CR01**.

Circa **IM03**, per “avvio delle attività” si intende l’acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili. A tal proposito si rileva che è consentito agli interessati di procedere all’avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell’iter istruttorio della propria richiesta di sostegno fatte salve le prescrizioni contenute nel successivo paragrafo 16 “Termine di esecuzione degli interventi”.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC entro 10 giorni dall’avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05** si specifica che per “conclusione delle attività” si intende l’attivazione dell’attività nel Registro delle imprese, ovvero in caso di impresa esistente, l’inserimento del nuovo codice ateco relativo all’attività avviata nel Registro delle imprese. Il termine è fissato al successivo paragrafo 16 “Termine di esecuzione degli interventi”.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 16 “Termine di esecuzione degli interventi”).

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l’impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell’attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un’impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM09**, l’impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall’avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all’adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche penalità che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l’esclusione e la decadenza dello stesso.

Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di penalità applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITA’
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l’insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale
IM04	I beneficiari devono comunicare l’avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITA'
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso	Riduzione graduale
IM06	Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo	Riduzione graduale
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo	Riduzione graduale
IM08	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo	Riduzione graduale
IM09	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche	Decadenza
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129	Riduzione graduale

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a euro _____ di cui FEASR euro _____.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario pari a euro ____ [a cura del GAL]

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

12. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (**Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC _____@_____ richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (**Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (**Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Le già menzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Nel caso di richiedente sotto forma di società <i>costituenda</i> , accordo dei soggetti partecipanti contenente almeno: l'indicazione delle generalità di ognuno dei componenti, l'impegno della forma societaria da adottare e la delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
DOC03	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (Allegato 1 – Piano aziendale)
DOC04	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC05	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori o filmati con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC06	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura

CODICE	DOCUMENTO
	dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC07	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC08	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli impegni e obblighi (Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi)
DOC09	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC10	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 6)
DOC11	A cura del GAL: altra dichiarazione o documenti richiesti dal GAL anche in riferimento ai criteri di selezione

[Per il GAL: tutti i documenti devono essere indicati come obbligatori nella profilatura del bando sul SIAN, salvo quelli che non lo siano per tutti. Per es. "Atto costitutivo" e "statuto"].

In relazione al **DOC09** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
3. documentazione di cui al punto 1) dell'impresa associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
4. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

5. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
6. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
 - a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
 - b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

14. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie assegnate all'intervento. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione sospende i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati nell'intervento SRE04.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento	Max
CR 1.1 -	
CR 1.2 -	
CR 1.n -	
Principio 2 - Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.)	Max
CR 2.1 -	
CR 2.2 -	
CR 2.n -	
Principio 3 - Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi	Max

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
CR 3.1 -	
CR 3.2 -	
CR 3.n -	
Principio 4 - Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sotto-occupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.)	Max
CR 4.1 -	
CR 4.2 -	
CR 1.n -	
Principio 5 - Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese)	Max
CR 5.1 -	
CR 5.2 -	
CR 5.n -	

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

[a cura del GAL: INSERIRE eventuali specificazioni per Principio e per criterio]

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di [●] punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati. [a cura del GAL: Indicare eventuali priorità in caso di parità di punteggio]

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

16. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature, ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029).

Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione del sostegno.

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione dell'operazione, secondo il modello di cui all'**Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04) CSR Puglia 2023-2027** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

17. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro

i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono

- 1) la prima rata di acconto è pari al 50 % [o quanto diversamente deciso in PdA] dell'importo del premio concesso e dovrà essere richiesta con presentazione di apposita domanda di pagamento dell'acconto. La DdP di acconto dovrà essere rilasciata **dopo l'avvenuto insediamento** che rappresenta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda stessa. Nel caso di richiedente sotto forma di costituenda società, la prima Domanda di Pagamento può essere richiesta **solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario"**;
- 2) la seconda rata, pari al 50 % dell'importo del premio concesso, sarà erogata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale, attraverso presentazione di domanda di saldo.

Alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella 10 sottostante nella quale, distintamente per ogni documento, è indicata la pertinenza alla DdP a cui deve essere allegata.

Nel rispetto dell'impegno IM06 "Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo", la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del Piano aziendale (paragrafo 16 "Termine di esecuzione degli interventi").

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO
CRP01	Assenza situazioni ostative antimafia
CRP02	Assenza di doppio finanziamento come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"
CRP03	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento
CRP04	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale
CRP05	Per il richiedente sotto forma di <i>costituenda società</i> , la prima DdP dell'acconto può essere presentata solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario"
CRP06	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione
CRP07	Verifica della dimensione di impresa
CRP08	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

Relativamente a **CRP01** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

In relazione a **CRP06** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale in base al quale è stato concesso il premio. Eventuali variazioni del progetto sono ammesse a condizione che lo stesso si configuri come lotto funzionale, rimanga coerente con la tipologia di

investimento ammessa — incluso il codice ATECO individuato — e assicuri il conseguimento degli obiettivi del presente Avviso.

In merito a **CRP07** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto della condizione CRP01, CPR02, CRP06 e CRP07 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP03, CRP04, CRP05 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Tabella 10 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove prevista ex lege) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione, ove pertinente	x	x
DOCP02	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare; Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva	x	
DOCP03	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.	x	x
DOCP04	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori redatta secondo l' Allegato 5 – Relazione finale		x
DOCP05	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC13	x	x
DOCP06	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività		x
DOCP07	[Altra documentazione richiesta dal GAL]		

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di sal e/o di saldo.

Le domande di pagamento, di acconto e di saldo, saranno sottoposte ai controlli amministrativi di pertinenza esplicitati al paragrafo 13.2 "Controlli delle Domande di Pagamento" delle "Disposizioni attuative".

Per i beneficiari saranno verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al paragrafo 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

18. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

19. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al paragrafo 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

20. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

21. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia al paragrafo 18 "Trattamento dei dati Personali" delle "Disposizioni attuative".

22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <https://www.> o contattando i seguenti referenti del GAL _____:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	----	-----	-----
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sul sito internet: <https://>.

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è:
[_____@_____](#).

23.ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Piano aziendale

Allegato 2 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 – Relazione finale

Allegato 6 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

**REGIONE PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale**

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)		
del		
GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____		
Allegato 1 - Piano aziendale		
Codice e descrizione intervento	SRE04	Start-up non Agricole

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Intervento/i _____ SSL « _____ » CSR Puglia 2023-2027

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere [il GAL può aggiungere eventuali ulteriori elementi].

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		Cognome	
In caso di impresa esistente		Ragione sociale	

1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	



Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Pec	
Mail	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ impresa individuale ☐ società in nome collettivo ☐ società semplice ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro (specificare) _____

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa
---	---

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	
Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2 L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

--

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

--



2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ **Tipologie clienti e strategie di marketing** - (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)

■ **Concorrenti** - (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

(L'innovatività (CR15) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.)

3 Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)



QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)
Totale macrovoce A			
Totale macrovoce B			
Totale macrovoce C			
Totale macrovoce D			
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)			

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	ANNO -1	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				



B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		Importo
Quota privata	Capitale proprio	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)	

Luogo, data __/__/__

Firma del Libero professionista

.....

Firma del Richiedente

.....



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____		
Allegato 2 Abilitazione/Autorizzazione SIAN		
Codice e descrizione intervento	SRE04	Start up non agricole

PEC	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it ⁽¹⁾ @ ⁽²⁾
------------	---

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____ TEL. _____ Email (*obbligatorio): _____
 PEC: _____

CHIEDE

- ☐ **L'AUTORIZZAZIONE⁽¹⁾** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **L'ABILITAZIONE⁽²⁾** alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04 - Start up non agricole.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

 (firma e timbro professionale del tecnico)

⁽¹⁾ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata, esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

⁽²⁾ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04, al responsabile della sottomisura: _____@_____.

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso SRE04 - Start up non agricole

[illegible]

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____

(tecnico incaricato)

Via _____ n. _____

CAP: _____ Città: _____

Oggetto:	CSR 2023-2027 - Intervento SRE04 - Start up non agricole.
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a
valere sull'Intervento SRE04 - Start up non agricole e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo
svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs.
196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)		
del		
GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____		
Allegato 3		
Dichiarazione rispetto impegni e obblighi		
Codice e descrizione intervento	SRE04	Start up non agricole

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO E OBBLIGHI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in
 via _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

- ☐ Delegato Società costituenda
☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale

della società costituenda/ditta/società _____ con sede legale in
 _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
 n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____
 aderente all'Avviso Intervento SRE04 Start up non agricole

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	X	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	X	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM05	X	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	X	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM09		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM10		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM11		Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)		
del		
GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____		
Allegato 4		
Cronoprogramma previsionale e procedurale		
Codice e descrizione intervento	SRE04	Start up non agricole

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domanda di pagamento Acconto (post-insediamento)		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variazione		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero in caso di decadenza dal sostegno		



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)		
del		
GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____		
Allegato 5		
Relazione finale		
Codice e descrizione intervento	SRE04	Start-up non agricole

RELAZIONE TECNICA FINALE

CSR Puglia 2023-2027 - SRG06/A - SSL « _____ » - Intervento SRE04

La presente Relazione tecnica finale, a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, documenta la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori.

1.1 Tipo di impresa

Forma giuridica	
Nome Rappresentante legale	
Cognome Rappresentante legale	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa	☐ Piccola impresa
---------------------------------------	--

2. I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione – IM02

Data iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di non attiva, unitamente all'apertura della partita IVA con codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione	
--	--



Nel caso di impresa già costituita, data attivazione di un nuovo codice ATECO in sede di variazione della partita IVA:

- 2a. appartenente ad una categoria ATECO diversa rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta [il Gal può essere più restrittivo a livello di classe, gruppo, divisione]**
2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

3. Avvio del Piano aziendale entro 6 (sei) mesi dal provvedimento di concessione – IM03

Il Piano di sviluppo aziendale, di cui alla domanda di sostegno barcode n. _____ approvata con provvedimento di concessione del GAL ____ n. ____ del ___, è stato avviato entro ____ mesi dal provvedimento di concessione ed è stato ultimato entro ____ mesi dalla stessa data. Si riportano di seguito gli estremi del documento (allegato/i alla presente relazione) a dimostrazione dell'avvenuto avvio del piano aziendale entro i termini stabiliti dall'avviso.

Descrizione del bene/servizio a dimostrazione dell'avvio del P.A. (piano aziendale)	
Fornitore	
P. IVA fornitore	
Acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.)	
Numero e data del documento (fattura, preventivo, etc.) che attesta l'avvio del P.A. entro 6 (sei) mesi dal provvedimento di concessione	

4. Corretta attuazione del piano aziendale – CRP06 Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione e conclusione attività previste nel Piano aziendale - IM05 I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso

(Compilare le sottostanti tabelle per verificare che gli interventi del Piano aziendale approvato siano stati effettivamente realizzati:)



DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	Codic e fiscale / P.I. Fornitore	Denominazione Fornitore	N. Documento di Spesa	Data Doc. di Spesa	Imponibile	Estremi bonifico/n. assegno bancario	Data di Pagamento bonifico/assegno bancario	Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario	Data Quietanza
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti									
B) Beni immateriali a utilità pluriennale									
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda									
TOTALE GENERALE (A+B+C)									

Codice Ateco attività	
Data di attivazione Codice Ateco attività	
Ubicazione attività (via, comune, provincia)	
Atto abilitativo all'esercizio dell'attività (n. prot. e data, ente che ha rilasciato l'atto)	

5. Descrizione degli effetti e dei risultati ottenuti a seguito della realizzazione del piano aziendale o variazioni allo stesso

Luogo, data __/__/__

Firma del Libero professionista

Firma del



.....

Beneficiario

.....



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____		
Allegato 6 Dichiarazione su divieto "Pantouflage"		
Codice e descrizione intervento	SRE04	Start up non agricole

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_____, sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante della Ditta /Società/o
altro _____

_____ sotto la
propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false
attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del
2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012
(attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro
non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex
dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della
Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione
Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità _____



In fede _____